

PREMESSA - ANTEFATTI E CONTESTO

RICHIAMATO l'avviso per la selezione di candidature di aggregazioni di Comuni e altri Enti locali per la costituzione di ALLEANZE LOCALI per l'INNOVAZIONE (di seguito anche "ALI"), Centri Servizi Territoriali (di seguito anche "CST"), pubblicato a cura del CNIPA il 13 settembre 2005 sulla G.U. n. 213, con la finalità di dare attuazione a quanto delineato nella linea d'azione 3 "L'inclusione dei Piccoli Comuni nell'attuazione dell'*e-government*", definita all'interno del documento "L'*e-government* nelle Regioni e negli Enti locali: II fase di attuazione", nella quale si prevede di favorire la cooperazione e l'associazione dei Piccoli Comuni attraverso la costituzione di Centri di servizio territoriali ed il ricorso ai servizi da questi erogati;

VISTO che il Comune di Campobasso, in qualità di comune capofila, ha presentato, nel dicembre 2005, a valere su tale avviso, un progetto, con il concorso di 133 comuni della Regione, di 5 Comunità Montane, 3 Unioni dei Comuni e della Provincia di Campobasso, per la creazione di un (CST) Centro Servizi Territoriali;

CONSIDERATO che la Regione Molise nell'agosto 2005 ha sottoscritto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie – DIT, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione – CNIPA un accordo di programma Quadro in materia di *e-government* e società dell'informazione nella Regione Molise, nel quale ha inserito il progetto di realizzazione di un "Centro Servizi Territoriali per l'*e-government* nei piccoli e medi comuni";

VISTO che nel dicembre 2005 è stata aggiudicata la gara di appalto indetta dalla Regione Molise per la realizzazione del "Centro Servizi Territoriali per l'*e-government* nei piccoli e medi comuni", di cui al punto precedente, e successivamente la stessa ha dato avvio alle attività di realizzazione del CST oggetto di gara;

CONSIDERATO che è stato pubblicato l' Avviso pubblicato sulla G.U. n° 31 del 7/2/2007 per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI);

CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle domande pervenute in risposta all'avviso di cui al punto precedente, sono stati resi noti a marzo 2007 i soggetti da ammettere alla presentazione di progetti per l'erogazione di servizi in forma associata per i piccoli Comuni e tra questi è stato ammesso il progetto presentato dall'aggregazione "*comunimolisani*" per la creazione di un (CST) Centro Servizi Territoriali, d'ora in avanti, identificati con il nome di "ALI" -Alleanze Locali per l'Innovazione, al fine di sottolineare la necessità di una effettiva partecipazione da parte degli Enti

aderenti e l'intento di assicurare soluzioni organizzative funzionali alle esigenze dei piccoli Comuni;

VISTO che a seguito dell'avvenuta ammissione alla partecipazione all'avviso, il CNIPA ha manifestato espressamente la necessità di realizzare per il territorio della Regione Molise un'unica ALI che integri il progetto regionale "Centro Servizi Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni", finanziato con fondi CIPE e inserito nell'Accordo di Programma Quadro Società dell'Informazione ed il progetto "CST comuni molisani" presentato dall'aggregazione di 133 comuni, 5 Comunità Montane, 3 Unioni dei Comuni e dalla Provincia di Campobasso, di cui è capofila il Comune di Campobasso ;

TENUTO CONTO che, su indicazione dello stesso CNIPA, è stato costituito in data 14 Febbraio 2007 un tavolo tecnico di lavoro inter-enti al quale prendono parte la Regione Molise, in qualità di ente responsabile dell'intervento CST-CIPE nell'ambito dell'APQ società dell'informazione, il Comune di Campobasso, in rappresentanza dell'aggregazione "*comunimolisani*", la Provincia di Campobasso per quel che riguarda la Rete Telematica delle istituzioni e lo stesso CNIPA che assiste il gruppo e fornisce supporto metodologico alle attività;

CONSIDERATO che il tavolo tecnico ha convenuto sull'opportunità di integrare in un unico progetto complessivo di ALI regionale oltre quelle su citate anche tutte le altre iniziative di rilievo che i singoli enti hanno intrapreso negli ultimi anni relativamente alla diffusione di servizi e-government ai piccoli e medi comuni della Regione Molise;

VALUTATE le finalità specifiche previste per le ALI richiamate nell'art. 1 dell'avviso, e precisamente:

"Le ALI sono organismi di cooperazione intercomunale, partecipati e controllati dai Comuni, con particolare riferimento ai Piccoli Comuni, finalizzati alla gestione associata di sistemi informativi, di infrastrutture tecnologiche e di servizi legati all'ICT necessari per supportare:

- un'azione amministrativa (cosiddetto *back-office*) più adeguata a sottrarre i piccoli Comuni dal rischio incombente di marginalità ed esclusione;
- miglioramenti nell'erogazione dei servizi da parte dei piccoli Comuni ai cittadini, alle imprese, al territorio;
- economie di gestione nell'impiego, da parte dei piccoli Comuni, dell'*Information and Communication Technology*, di seguito "ICT";
- un miglioramento complessivo dei processi e delle modalità di cooperazione con le pubbliche amministrazioni che interagiscono con i piccoli Comuni.

L'ALI persegue le finalità sopra descritte attraverso la progettazione di un modello di innovazione che risponde ai seguenti principi:

- rappresenta un'espressione di autogoverno e di cooperazione tra piccoli Comuni coinvolti;
- valorizza i modelli di cooperazione istituzionale tra i livelli di governo regionale, provinciale e comunale;
- garantisce l'inclusione "cooperativa" delle esperienze associative intercomunali in essere che abbiano già sviluppato gestioni associate di funzioni e servizi di piccoli Comuni;
- promuove le realtà sociali economiche e culturali nei territori amministrati dai piccoli Comuni;
- è funzionale al perseguimento degli obiettivi e degli interessi dei piccoli e medi comuni."

CONSIDERATA l'elevata presenza nella Regione Molise di Comuni con meno di 5000 abitanti, pari a 124 su 136, con una popolazione complessiva di circa 156.000 abitanti;

RILEVATO che il piano di sviluppo dell'ALI prevede la costituzione di una forma associativa tra gli Enti aderenti in forma di Associazione in convenzione, di Unione o di altre forme previste dall'art. 30 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, in considerazione della sua agilità gestionale, l'Associazione in convenzione si presta ad essere la forma più adeguata per assicurare l'avvio dell'ALI;

RILEVATO che oltre agli Enti quali i Comuni, la Provincia, la Regione anche le forme associative di Comuni preesistenti, quali le Unioni, i Consorzi e le Comunità Montane, possono partecipare e che anzi si auspica che detti Enti sovracomunali assicurino una specifica funzione di animazione e di sostegno all'interno dell'ALI;

CONSIDERATO che la Regione Molise, attraverso la realizzazione degli interventi previsti nel Piano STM - Sistema Telematico Molise, finanziato con fondi POR e APQ, intende promuovere un insieme di azioni dirette a fare dell'ICT la leva per il cambiamento, per il decentramento e il rafforzamento dell'azione amministrativa regionale e degli Enti locali, e contribuire al progressivo superamento delle barriere fisiche che impediscono alle aree interne di crescere alla stessa velocità delle aree regionali più avanzate;

CONSIDERATO che la Provincia di Campobasso vanta una buona esperienza in materia di assistenza in ambito ICT ai piccoli Comuni, condotta tramite la realizzazione del progetto "Rete Telematica delle Istituzioni della Provincia di Campobasso";

CONSIDERATO che il Comune di Campobasso vanta una buona esperienza in materia di cooperazione con i Comuni che, soprattutto nel caso dei Comuni di piccole e piccolissime dimensioni, si sostanzia anche in forme di assistenza e supporto, e che tale esperienza si è intensificata e consolidata grazie al ruolo di ente capofila nel progetto di e-government "*comunimolisani*";

CONSIDERATO che l'azione congiunta della Regione Molise, della Provincia di Campobasso e del Comune di Campobasso può risultare utile e determinante alla conduzione del progetto integrato in quanto si pongono a fattori comuni sistemi, competenze e buone pratiche maturate da ciascun ente nell'ambito delle proprie attività istituzionali;

VISTO che le Amministrazioni di cui al punto precedente hanno formalizzato la volontà di impegnare le proprie risorse nella realizzazione dell'ALI COMUNIMOLISANI attraverso la sottoscrizione in data 20/06/2007 dell'Accordo di Programma ALI COMUNIMOLISANI;

CONSIDERATO che il gruppo di lavoro inter-enti, seguendo le indicazioni progettuali del CNIPA, ha condotto un'attività di analisi della domanda presso tutti i comuni della regione, finalizzata a rappresentare la situazione esistente e a definire i fabbisogni di servizi;

CONSIDERATO che da una prima analisi dei risultati dell'attività su citata i servizi che saranno sviluppati dall'ALI e proposti ai Comuni possono riguardare i seguenti ambiti:

- assistenza, formazione e consulenza su temi di carattere amministrativo e gestionale, contabile e finanziaria;
- assistenza alle politiche di sviluppo locale;
- coordinamento degli acquisti, della gestione di bandi di gara e appalti nel settore informatico ed in altri settori;
- gestione per conto dei Comuni di funzioni espressamente delegate quali la funzione statistica, le forniture di beni e servizi, la gestione del personale, i servizi ICT sia in quanto rivolti all'interno che in quanto rivolto ai cittadini e alle imprese (e-government);
- la gestione di iniziative di comunicazione in rete per la promozione dei prodotti tipici, il turismo d'arte, le risorse locali;
- la proposta di servizi per il territorio, le imprese, le scuole, le associazioni finalizzati a rendere la qualità della vita nei piccoli centri dell'entroterra non penalizzata rispetto ai centri della costa;

PUR TENENDO CONTO, altresì, che il progetto esecutivo sarà sviluppato dopo l'avvenuto accreditamento dell'aggregazione e che solo in quella fase sarà possibile determinare la natura esatta degli impegni organizzativi e finanziari eventualmente a carico di ciascun Ente, si prende atto del fatto che la Regione Molise, la Provincia di Campobasso e il Comune di Campobasso intendono, conformemente a quanto indicato nelle Linee Guida alla costituzione dell'ALI, che i servizi saranno in parte gratuiti, in parte a listino in parte su commessa specifica da parte del Comune all'ALI;

VISTO che la Regione Molise mette a disposizione della costituenda ALI l'infrastruttura tecnologica e di servizio di base attraverso la realizzazione del progetto regionale "Centro Servizi Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni" finanziato con fondi CIPE;

VISTA la possibilità di concorrere alla seconda fase avendo superato positivamente la prima fase della candidatura in ordine al progetto presentato;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra i sottoscritti componenti, nella loro qualità di delegati alla stipula della presente **CONVENZIONE** come risulta dalle rispettive delibere Consiliari, si

CONVIENE

quanto segue:

Art. 1

VALORE DELLA PREMESSA

La premessa che precede, con i provvedimenti in essa richiamati, costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

OGGETTO, DENOMINAZIONE E FINALITA'

La presente convenzione, stipulata a mente dell'art. 30 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, disciplina la gestione in forma associata dell' "ALI" - Alleanza Locale per l'Innovazione, al fine di sottolineare la necessità di una effettiva partecipazione da parte degli Enti aderenti, con l'intento di assicurare soluzioni organizzative funzionali alle esigenze dei piccoli Comuni;

L'ALI svolge la sua attività principalmente a supporto dello sviluppo organizzativo degli Enti associati e svolge funzioni di produzione, erogazione e intermediazione con il mercato ed altre pubbliche amministrazioni a favore degli Enti aderenti e per la tutela dei loro interessi.

L'ALI usa le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*Information and Communication Technology* - ICT) come strumento strategico di sviluppo e di supporto all'organizzazione dei servizi sul territorio.

Per poter espletare la sua funzione l'ALI si configura come una struttura professionale, caratterizzata da una gestione economica, che impiega e produce competenze riguardanti:

- le problematiche connesse al funzionamento dei Comuni e degli Enti locali in genere, soprattutto di piccole dimensioni;
- le gestioni associate di attività e servizi tra Enti distinti, finalizzata alla migliore economicità e al perseguimento di obiettivi di sostenibilità e di risposta ai fabbisogni del territorio;
- l'organizzazione aziendale, qualità, sicurezza, tecnologie, prodotti e formazione;
- le norme, regolamenti e leggi;
- le metodologie di innovazione di processi e di erogazione dei servizi da parte di un Ente pubblico locale.

L'ALI potrà presentare ed elaborare progetti e richieste di finanziamento a valere su fondi regionali, nazionali e comunitari finalizzati alla gestione delle attività correnti e all'ampliamento delle proprie competenze verso nuovi ambiti di intervento.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, i servizi di base oggetto della presente convenzione sono quelli indicati nell'ALLEGATO 1 (Linee Progettuali), da considerarsi come parte integrante della presente convenzione.

Possono sottoscrivere la presente convenzione per la costituzione dell'ALI solo gli Enti locali del Molise e la stessa Regione Molise.

Art. 3

DECORRENZA DURATA E SEDE

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha una durata di 2 anni (due anni), prorogabile una sola volta per un periodo di pari durata, salvo ulteriori proroghe decise dall'Assemblea di cui al successivo art. 4.

La sede legale per le finalità di cui alla presente convenzione viene individuata presso la Sede della Giunta Regionale del Molise nella città di Campobasso, in via XXIV Maggio, n° civico 130, cap 86100.

La rappresentanza legale dell'ALI fa capo al legale rappresentante della Regione Molise.

La sede operativa dell'ALI viene individuata presso la "Cittadella dell'Economia" resa disponibile dal Comune di Campobasso il quale si impegna a mettere a disposizione dell'ALI anche i relativi servizi logistici di base.

Altre sedi operative o poli decentrati possono essere individuati su tutto il territorio regionale.

Art. 4

ORGANI DELL'ALI: L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'**ASSEMBLEA** è l'organo rappresentativo della volontà di tutti gli enti associati e svolge funzioni di indirizzo e di controllo politico del funzionamento dell'ALI COMUNIMOLISANI.

L'Assemblea è composta dai Sindaci e/o Presidenti di tutti gli Enti associati o da loro delegati, con pari diritti di voto, a prescindere dalle dimensioni demografiche.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Regione Molise. Possono essere nominati dalla stessa Assemblea fino a 2 vice presidenti.

Il **PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA**, sulla base di proposte elaborate dalle strutture dell'ALI di cui ai successivi articoli 5 e 7, propone annualmente all'Assemblea il programma e la copertura finanziaria delle attività ed in particolare approva i Bilanci.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno il 75% degli Enti aderenti all'ALI.

L'Assemblea procede alla approvazione in prima convocazione delle proprie decisioni con una maggioranza di almeno il 60% degli Enti presenti.

L'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione con la presenza di almeno il 30% degli Enti aderenti all'ALI.

L'Assemblea procede alla approvazione in seconda convocazione delle proprie decisioni con la maggioranza dei presenti.

L'Assemblea è competente in merito all'approvazione dello Statuto che regola il funzionamento dell'ALI e delle sue successive modifiche, si riunisce almeno una volta l'anno, viene convocata dal legale rappresentante dell'ALI di cui all'art. 4 almeno 15 giorni prima della data fissata, tranne che per i casi d'urgenza nei quali essa potrà essere inoltrata 5 giorni prima dell'adunanza.

La convocazione potrà essere fatta anche via fax o via posta elettronica, in questi casi la convocazione sarà ritenuta valida purché ci sia la prova dell'avvenuto ricevimento.

All'Assemblea sono demandati i seguenti compiti:

- designazione e sostituzione dei componenti del Comitato di Gestione;
- designazione e sostituzione dei componenti del Controllo e Monitoraggio e del suo Presidente;
- determinazione delle quote associative;
- adozione dei regolamenti interni;
- ratifica del regolamento e delle linee guida approvate dal Comitato di Gestione.

Art. 5

ORGANI DELL'ALI: COMITATO DI GESTIONE

Nel suo seno l'Assemblea, salvo quanto disposto dal successivo art.5.1 sui componenti di diritto, designa i componenti dell'organo di amministrazione dell'ALI denominato **COMITATO DI GESTIONE** e i componenti dell'organo di controllo denominato **COMITATO DI "CONTROLLO E MONITORAGGIO"**.

5.1. Composizione del COMITATO DI GESTIONE

Il **COMITATO DI GESTIONE** è composto di diritto dal Presidente della Regione Molise, dal Presidente della Provincia di Campobasso e dal Sindaco del Comune di Campobasso, o loro delegati, e da un minimo di 4 fino ad un massimo di sei membri nominati dall'Assemblea dell'ALI; i membri nominati dall'assemblea durano in carica fino a due esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

I componenti del **COMITATO DI GESTIONE** eletti dall'Assemblea saranno scelti, almeno in misura del 50%, tra i rappresentanti di piccoli Comuni particolarmente competenti in tema di gestioni associate, di ICT, e di cooperazione interistituzionale.

Qualora la maggioranza dei componenti del **COMITATO DI GESTIONE** nominati dall'Assemblea venga meno, per qualsiasi causa o ragione, quelli rimasti in carica devono convocare provveda alla sostituzione dei mancanti.

Il **COMITATO DI GESTIONE** elegge tra i suoi componenti un Presidente e un vice Presidente. Elegge altresì un Segretario scelto anche all'infuori dei suoi membri.

La partecipazione dei membri al **COMITATO DI GESTIONE** è gratuita e senza oneri per l'ALI.

5.2. Modalità di funzionamento del COMITATO DI GESTIONE

Il Presidente, o chi ne fa le veci, riunisce il **COMITATO DI GESTIONE** dell'ALI nella sede associativa o altrove, indicando l'ora ed il luogo, ogni volta che lo creda opportuno nell'interesse sociale o ne riceva domanda scritta da almeno due dei componenti.

Di regola la convocazione sarà spedita almeno cinque giorni prima dell'adunanza, salvo i casi d'urgenza nei quali essa potrà essere inoltrata 48 ore prima dell'adunanza.

La convocazione potrà essere fatta anche via fax o via posta elettronica: in questi casi la convocazione sarà ritenuta valida purché ci sia la prova dell'avvenuto ricevimento.

Per la validità della riunione del **COMITATO DI GESTIONE**, è necessaria la presenza effettiva minima della maggioranza più 1 dei componenti il **COMITATO**; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Ogni membro, compreso il Presidente, ha diritto ad un solo voto. In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.

Le deliberazioni del **COMITATO DI GESTIONE** saranno ratificate da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, verranno firmati dal Presidente e dal Segretario.

5.3. Poteri del COMITATO DI GESTIONE

Al **COMITATO DI GESTIONE** spettano, nell'ambito delle norme previste per le gestioni associate in convenzione tra Comuni, i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e, la gestione economica dell'associazione.

Il **COMITATO DI GESTIONE** può, nei limiti di legge, delegare ad un comitato esecutivo o ad uno o più dei suoi membri proprie attribuzioni, determinando i limiti della delega e dei poteri di attribuzione.

Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione delle attività sociali il **COMITATO DI GESTIONE**, ove in merito non abbia già provveduto l'Assemblea, può definire una struttura operativa dell'ALI, la cui consistenza e i cui costi approverà con propria deliberazione.

Altri compiti demandati al **COMITATO** sono:

- l'individuazione sul territorio regionale di altre sedi operative o poli decentrati dell'ALI;
- la determinazione, con delibera, delle quote associative, sulla base delle decisioni dell'Assemblea (calcolate in rapporto alla consistenza della popolazione residente sul territorio di ciascuno degli Enti convenzionati al 31 Dicembre di ogni anno) e delle tempistiche di conferimento delle stesse da parte dei soci;

- l’approvazione del regolamento operativo e delle linee guida relative all’attuazione della struttura operativa dell’ALI, in termini di tipologia di risorse umane e professionali, di risorse logistiche e strumentali;
- stabilire i corrispettivi per i servizi a listino e a preventivo erogati dall’ALI ai soci.

5.4. Composizione del COMITATO “CONTROLLO E MONITORAGGIO”

Il COMITATO “CONTROLLO E MONITORAGGIO” è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 5 membri, nominati dall’Assemblea dell’ALI, ed essi saranno di provenienza esclusiva dai piccoli Comuni.

I membri del Comitato durano in carica fino a 2 esercizi, scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. Avranno, preferibilmente, competenze in materia gestionale e contrattuale.

Qualora la maggioranza dei componenti del COMITATO “CONTROLLO E MONITORAGGIO” nominati dall’Assemblea venga meno, per qualsiasi causa o ragione, quelli rimasti in carica devono richiedere la convocazione dell’Assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

Il COMITATO “CONTROLLO E MONITORAGGIO”, qualora l’Assemblea non abbia provveduto, elegge fra i propri membri il Presidente. Elegge altresì un Segretario scelto anche all’infuori dei suoi membri.

La partecipazione dei membri al COMITATO “CONTROLLO E MONITORAGGIO” è gratuita e senza oneri per l’ALI.

5.5. Funzionamento del COMITATO “CONTROLLO E MONITORAGGIO”

Il COMITATO garantisce che l’azione amministrativa dell’ALI si svolga nel pieno rispetto delle norme e, soprattutto, nell’interesse dei piccoli Comuni associati.

Può prendere visione di tutti gli atti amministrativi dell’ALI e si riunisce sulla base della richiesta rivolta al comitato stesso anche da un solo Comune, purché motivata e formalizzata, nella sede sociale o altrove.

Per la validità della riunione del COMITATO “CONTROLLO E MONITORAGGIO”, è necessaria la presenza minima della maggioranza più uno dei componenti il COMITATO; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Ogni membro, compreso il Presidente, ha diritto ad un solo voto. In caso di parità di voti, il voto del Presidente vale doppio.

Le deliberazioni del COMITATO “CONTROLLO E MONITORAGGIO” saranno ratificate da verbali che verranno firmati da tutti i componenti che hanno partecipato alle deliberazioni stesse.

5.6. Poteri del COMITATO “CONTROLLO E MONITORAGGIO”

Al COMITATO “CONTROLLO E MONITORAGGIO” spettano, con riguardo alle finalità dell’ALI e all’azione amministrativa da esso posta in essere, i seguenti poteri:

- prendere visione di tutti gli atti amministrativi, compresi i contratti con terze parti, dell’ALI ed ogni altro atto che impegni l’ALI verso i Comuni o verso altri soggetti;
- richiedere motivatamente che l’ALI produca tutta la documentazione tecnico-economica relativamente ai servizi erogati, utile a verificare la congruità dei prezzi praticati, la qualità del servizio erogato, la confrontabilità con la situazione di mercato;
- indirizzare al COMITATO DI GESTIONE raccomandazioni e segnalazioni;
- rendicontare ai Comuni associati, a fine anno, sulla propria attività in rapporto all’azione del COMITATO DI GESTIONE;
- ha funzione di organo di revisione finanziaria e contabile dell’ALI.

Art. 6

ALTRI CRITERI DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Tutti gli organi collegiali previsti dalla presente convenzione disporranno, in quanto predisposto dalla struttura operativa dell’ALI, di un apposito ambiente on-line dedicato alla interazione e alla cooperazione amministrativa e alla erogazione dei servizi on-line da parte dell’ALI.

Tale ambiente di cooperazione amministrativa on-line dovrà, inoltre, assicurare a tutti gli Enti soci dell’ALI e ai loro rappresentanti, in aggiunta alle normali funzionalità previste per i servizi interattivi on-line, le seguenti specifiche funzionalità:

- l’informazione tempestiva di atti, fatti, orientamenti, decisioni di interesse dell’ALI;
- la possibilità di accedere, per il singolo Ente, alla documentazione amministrativa dell’ALI relativa al rapporto Ente-ALI;
- la possibilità di sottoscrivere on-line contratti per l’acquisizione di beni e servizi dall’ALI;
- la possibilità di attivare specifiche comunità professionali all’interno della intranet.

Art. 7

FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa dell'ALI, la cui consistenza e i cui costi saranno deliberati dal Comitato di Gestione, sarà preferibilmente costituita da personale distaccato dagli Enti convenzionati, esperti in contrattualistica, ICT, gestione di sistemi informativi e organismi di cooperazione intercomunale, esperti nella gestione di progetti sia nazionali che europei, sistemisti, esperti di soluzioni applicative, gestione dati, amministrazione e servizi locali.

La struttura operativa dovrà prevedere un Direttore Generale che rappresenterà l'ALI in ogni sede operativa e avrà tutti i compiti di gestione.

Il regolamento operativo e le linee guida relative alla attuazione della struttura operativa dell'ALI, in termini di tipologia di risorse umane e professionali, di risorse logistiche e strumentali, vengono approvate dal COMITATO DI GESTIONE.

La selezione del personale da impiegare nell'ALI potrà avvenire nel rispetto delle norme che disciplinano il lavoro dipendente, le collaborazioni occasionali, le prestazioni di carattere professionale. E' previsto anche l'impegno di personale a tempo parziale, preferibilmente proveniente dalle Amministrazioni locali, previo assenso esplicito e formalizzato delle Amministrazioni di appartenenza.

A titolo di NORMA TRANSITORIA il gruppo di lavoro tecnico costituito tra la Regione Molise, la Provincia di Campobasso e il Comune di Campobasso, come risulta dell'Accordo di Programma ALI COMUNIMOLISANI, stipulato per la redazione del progetto, guiderà i lavori di start-up e avrà il compito di fornire indicazioni di carattere tecnico-organizzativo a supporto del Comitato di Gestione.

Art. 8

GESTIONE ECONOMICA DELL'ALI

I costi a regime generati dal funzionamento dell'ALI possono essere collocati all'interno delle seguenti tipologie:

- costi del personale di struttura
- costi di funzionamento
- costi di produzione ed erogazione dei servizi di base
- costi di produzione ed erogazione dei servizi a listino

- costi di produzione dei servizi a preventivo
- costi per servizi generali

A tali costi vanno necessariamente assommate le quote di ammortamento per gli investimenti in infrastrutture e tecnologie iniziali.

La copertura dei costi dovrà essere assicurata rispettando i seguenti criteri:

- i costi di personale di struttura (personale dipendente o distaccato), costi di funzionamento, costi per la produzione e la erogazione dei servizi di base sono coperti, di norma, da quote associative annue e/o da contributi di Province e Regione;
- i costi di produzione dei servizi a listino, su richiesta e a preventivo (compresi gli eventuali costi finanziari determinati da ritardi o dilazioni dei pagamenti) devono essere interamente coperti dai ricavi. A tal fine, ciascun prodotto o servizio erogato dall'ALI dovrà prevedere un'analisi dei costi e dei ricavi preventiva.
- I costi generali saranno ripartiti pro-quota sui servizi di base (ed in questo caso saranno coperti dalle quote associative) e sugli altri servizi.

Le quote associative saranno diversificate e definite con delibera del comitato di gestione, sulla base di decisione dell'Assemblea, in rapporto alla consistenza della popolazione residente sul territorio di ciascuno degli Enti convenzionati al 31 Dicembre di ogni anno. Le tempistiche dei conferimenti saranno definite dal Comitato di gestione.

Alla Provincia viene attribuita, ai fini dell'accollo della spesa, una popolazione pari al Comune di maggiore densità demografica del territorio provinciale.

Alla Regione viene attribuita, ai fini dell'accollo della spesa, una popolazione pari ai due comuni di maggiore densità demografica del territorio regionale.

L'avvio operativo dell'ALI verrà garantito dalla Regione Molise mediante la realizzazione del progetto "Centro Servizi Territoriali per l'e-government nei piccoli e medi comuni" inserito nell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Molise.

Le quote associative ed eventuali contributi provenienti da Provincia, Regione e altri Enti, dovranno essere di ammontare tale da coprire i costi generati dalla produzione ed erogazione dei servizi di base.

I corrispettivi per i servizi a listino e su preventivo (prezzi) vengono invece fissati, con propria autonoma decisione, dal COMITATO DI GESTIONE.

Eventuali utili per le attività gestite dall'ALI vengono obbligatoriamente reinvestiti per le finalità di cui alla presente convenzione.

Art. 10

OBBLIGAZIONI GENERALI DELL'ALI

L'ALI COMUNIMOLISANI nell'attività di cui al precedente articolo 2 e nei confronti dei Comuni convenzionati, assume le seguenti obbligazioni:

- Rendere disponibili soluzioni e applicazioni in rete per una effettiva partecipazione dei Comuni alle attività di elaborazione e alle decisioni dell'ALI
- motivare l'ammontare della quota associativa annua richiesta a ciascun Ente associato;
- proporre listini chiari e trasparenti per ciascuna tipologia di servizi ai Comuni utenti e agli altri Enti;
- tenere una contabilità analitica delle proprie attività che renda possibile la conoscenza dei costi generati dalle varie tipologie di servizi erogati;
- rendere distinte l'offerta e l'erogazione dei servizi di base, quali corrispettivo della quota associativa, dall'offerta di servizi a listino o su preventivo, per i quali l'ALI formulerà un prezzo e proporrà un contratto;
- affiancare il Comune nella gestione dei rapporti con i fornitori ICT senza sostituirsi ad esso;
- individuare i livelli di servizio standard da proporre ai Comuni e dare adeguate garanzie sul loro rispetto ed erogare i servizi per tutta la durata della convenzione di fornitura del servizio;
- assicurare piena visibilità ai Comuni sull'offerta di mercato relativa ai prodotti applicativi e ai servizi ICT disponibili per gli stessi Comuni;
- utilizzare, dove questo risulti possibile ed economicamente vantaggioso, i servizi infrastrutturali offerti dalla Regione e le soluzioni presenti sul catalogo predisposto dal CNIPA;
- non discriminare l'offerta ICT presente sul mercato, con particolare riferimento a quello locale;
- fornire, a consuntivo, ai Comuni, alla Regione e al CNIPA tutti gli elementi utili alla valutazione dei propri servizi;

- prevedere procedure e sportellistica on line per la gestione di disservizi, contestazioni, e reclami da parte dei Comuni;
- astenersi dal fare concorrenza ai fornitori di servizi applicativi e dal procedere anche autonomamente, a sviluppare applicativi senza l’esplicita richiesta dei Comuni utenti;
- attivarsi per creare la cooperazione applicativa con i vari fornitori dei comuni partecipanti;
- individuare e proporre, quando utile ed economicamente conveniente, tutte le soluzioni realizzate dalla P.A. riusabili nell’ambito dell’aggregazione servita;
- ricorrere alla sede di arbitrato per qualsiasi controversia con i Comuni.

Art. 11

OBBLIGAZIONI GENERALI DEGLI ENTI CONVENZIONATI

Gli enti convenzionati si obbligano:

- a versare la quota associativa annua sulla base di quanto determinato dall’Assemblea dei soci e dal Comitato di Gestione, ed a fruire dei servizi di base previsti nell’allegato;
- a sottoscrivere appositi contratti standard, proposti dall’ALI, per la fruizione di servizi a listino o su preventivo;
- fornire all’ALI tutti i dati in proprio possesso relativi a condizioni contrattuali, economiche, tecniche di tutte le forniture di beni e servizi riguardanti le ICT;
- ricorrere alla sede di arbitrato per qualsiasi controversia con l’ALI e gli altri soci dell’ALI.

Gli Enti firmatari si impegnano, con il presente atto, a non aderire ad altra ALI – Alleanza locale per l’innovazione.

Art. 12

STRUMENTI DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA’

L’ALI invia, annualmente, all’apposito Comitato, alla Regione e al CNIPA, un rapporto sul proprio stato di sviluppo, articolato nei seguenti punti:

- numero dei Comuni serviti e tipologia dei servizi erogati;
- livello di servizi assicurati nel semestre precedente;
- natura e frequenza dei rapporti con i singoli Comuni;

- natura e frequenza dei reclami inoltrati;
- informazione sulla struttura organizzativa, costi e ricavi.

Art. 13

RECESSO

Gli Enti convenzionati si impegnano a non recedere dalla presente convenzione per almeno un periodo di due anni dalla sottoscrizione.

Successivamente potranno recedere con atto adottato dal medesimo organo che ha deliberato l'adesione all'associazione. Il recesso non incide sulle obbligazioni precedentemente assunte per conto dell'Ente rinunziante. Il recesso trasmesso con raccomandata A.R., deve essere indirizzata al Presidente dell'Assemblea e, in ogni caso, produce effetto solo dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di ricezione.

Art. 14

RINVIO

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si rimanda ai regolamenti interni da adottarsi a cura dell'Assemblea, nonché, alle altre leggi speciali vigenti in materia e alle linee guida per la costituzione e l'avvio delle ALI del CNIPA – Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione -.

Art. 15

REGISTRAZIONE

Il presente atto composto da numero_____ di pagine scritte per intero e numero_____ righe fin qui della pagina_____ sarà oggetto di registrazione solo in caso d'uso.

Campobasso